Firenze li 17 Agosto 1865

265

Illmo Signor Commendatore

Ho l'onore di trasmetterle in seno alla presente il R.o Decreto con cui S. M. accettando le dimissioni da Lei offerte dalla carica di Guardasigilli Ministro Segretario di Stato di Grazia, Giustizia e Culti La riconferma nella Carica già da Lei anteriormente coperta di Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione in Napoli.

Nel farle questa trasmissione mi trovo incaricato da parte di tutti i miei e suoi Colleghi del Consiglio di dirle quanto rincrescimento essi abbiano provato al vedersi staccare da loro un Collega dotato di così profonde

All'Illmo Signor Commendatore Vacca
Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione
di Napoli.

cognizioni e di tanta lealtà di carattere!.

Non dissimili sentimenti devo poi esprimerle nel mio particolare; ma se qualche cosa può temperarne l'amarezza si è il pensiero che la di Lei separazione non prodotta da alcuna politica divergenza di mire non priva il Re Governo del concorso dei di Lei lumi, e come membro del Senato e come rappresentante di S. M. presso una delle Supreme Magistrature del Regno.

Voglia gradire le mie felicitazioni per la promozione accordatale dal S. M. nell'Ordine equestre De' SS. Maurizio e Lazzaro, ed accetti gli atti della mia perfetta considerazione.

Milano 2a Marmora